

**Elisabetta Bonvino, Diego Cortés Velasquez,
Anna De Meo, Elisa Fiorenza, *Agire in L2.*
Processi e strumenti nella linguistica educativa,
Milano, Hoepli, 2023**

Agire in L2. Processi e strumenti nella linguistica educativa è un'ouverture di avvio allo studio della linguistica educativa in cinque atti. Il volume, curato da Elisabetta Bonvino, Diego Cortés Velasquez, Anna De Meo ed Elisa Fiorenza, intercetta e approfondisce i processi e gli strumenti dell'agire linguistico dalla lingua materna alla lingua seconda. Il libro consta di cinque capitoli, ognuno dedicato all'approfondimento di una abilità linguistica: il primo introduttivo, di tipo concettuale e terminologico; il secondo analitico e riflessivo, incentrato sull'abilità dell'ascolto; il terzo comparatistico, sul parlato; il quarto descrittivo, sulla scrittura; il quinto situazionale, sulla lettura.

Il primo capitolo «Coordinate» dota il lettore di strumenti guida per orientarsi nel mondo della didattica delle lingue e adotta la prospettiva della linguistica educativa per descrivere i profili degli apprendenti, dei parlanti plurilingue e del repertorio linguistico, secondo la dimensione temporale (plurilinguismo precoce o tardivo), la modalità di apprendimento (spontaneo, guidato o misto) e il contesto di esposizione alla lingua (di lingua seconda o L2, di lingua straniera o LS). Tali coordinate definiscono i fenomeni del multilinguismo e plurilinguismo, del monolinguisimo istituzionale (completo o parziale) e del bilinguismo (precoce, simultaneo, compatto, bilanciato, verticale, ricettivo) e distinguono le abilità primarie dalle abilità integrate nei processi di produzione e ricezione, secondo il canale di trasmissione (fonico-uditivo, gestuale-visivo, grafico-visivo) e secondo le modalità di comunicazione tra i parlanti (sincrona o asincrona). Si inquadrano quindi le caratteristiche e gli stadi dell'interlingua, le tipologie di errore dell'apprendente, il transfer (positivo e negativo), la consapevolezza metalinguistica e si approfondiscono i fattori di promozione dell'apprendimento, le fasi di elaborazione le caratteristiche e le possibili modifiche dell'input, gli interventi di potenziamento acquisizionale e gli eventi di negoziazione del significato e della forma.

Il secondo capitolo «Ascoltare» considera i processi di sviluppo dell'abilità nelle tre fasi (l'udito, la decodifica, la comprensione), dell'ascolto linguistico in L2 e studia la genesi e propagazione del suono nelle sue componenti costitutive, con affondi nell'ambito della fisica, della musica e della neuro-linguistica. L'analisi coinvolge la dimensione percettiva, i processi *top-down* e *bottom-up*, opera una distinzione per tipologia d'ascolto (estensivo, attento, interattivo, intensivo, selettivo, in attesa) e presenta una serie di tecniche e attività per esercitare e verificare la padronanza dell'abilità.

Il terzo capitolo «Parlare» indaga il ciclo evolutivo dell'abilità comunicativa a partire dal processo di fonazione, indagato dal punto di vista fisiologico, prosodico, vocale e articolatorio. La produzione linguistica si configura in parallelo per analogie e differenze di condizione e modalità, tra lo scritto e il parlato, secondo la materia, il canale, il codice, la dipendenza dal contesto, la pianificazione, la durata e il grado di dinamicità.

Il volume ha il pregio di affiancare agli studi scientifici frequenti riproduzioni figurative delle aree cerebrali interessate dai processi linguistici, spettrogrammi rappresentativi dei fenomeni articolatori a livello soprasegmentale ed esempi di produzione interlinguistiche, analizzati nella progressività dell'enunciazione, in base alla modalità di produzione, alle caratteristiche dell'interlingua e alle strategie comunicative (di conseguimento o di elusione) impiegate.

Il quarto capitolo «Scrivere» propone un percorso sulla scrittura come prodotto e codice, investiga la sua distribuzione diatopica e diacronica, ne ricostruisce l'origine come sistema alfabetico, con cenni alla fonetica e alla linguistica storica, dai sistemi fonologici e non fonologici alla didattica della scrittura. Emergono le potenzialità visive e rappresentative della comunicazione scritta. Con dovizia di esempi e raffronti si esaminano indicatori (coerenza, coesione, continuità, progressione tematica), parametri (ricorsività, simultaneità), fasi e peculiarità del processo di scrittura, in rapporto alle altre abilità, tra L1 e L2. Di particolare rilievo la sezione conclusiva sulla didattica della scrittura in L2, per le attualizzazioni, per gli orientamenti di ricerca e per le considerazioni chiave intorno al feedback correttivo.

Il quinto capitolo «Leggere» indaga strategie di apprendimento e benefici socio-cognitivi di potenziamento dell'abilità, con scenari situazionali identi-

ficativi del processo di lettura e delle implicazioni sul piano della conoscenza, della percezione e della valutazione in rapporto alle altre abilità primarie. Si invita a riflettere sulla consecutività delle tre fasi di lettura, di percezione del testo scritto, di decodifica (fonologica e lessicale) e di comprensione, con interessanti osservazioni sulle potenzialità e i limiti del testo digitale.

Il volume si conclude con una nutrita bibliografia e sitografia, a cui si aggiungono le espansioni online, un prezioso repertorio di risorse educative accessibili dalla piattaforma dedicata.

Se ne consiglia la lettura a docenti e studenti universitari, a educatori e formatori, per il rigore dell'analisi scientifica, per l'intelligibilità e la chiarezza del linguaggio, per la dimensione dialogica ed esemplificativa della narrazione, arricchita da numerose attività comunicative calate nei contesti d'uso della lingua, corredate da direttrici operative e da schede dettagliate dei fenomeni linguistici per adattarsi a una pluralità di applicazioni e interventi didattici.

Valentina Pagnanini